



DECRETO DEL DIRIGENTE
Segreteria generale
Ufficio gestione giuridica del personale

Accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di una dipendente dall'Università degli Studi di Trento

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.Reg. n. 3/L di data 19 aprile 2007, con il quale è stato emanato il "Regolamento previsto dall'art. 5, comma 5 della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3, in materia di comandi e distacchi, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 2006, n. 3;

Vista la deliberazione della Giunta regionale di data 5 dicembre 2017, n. 293, con la quale si autorizza il Dirigente della Ripartizione IV – Gestione risorse umane a richiedere il collocamento in posizione di comando presso la Regione di dipendenti di altri enti sulla base delle domande pervenute e comunque nei limiti previsti dalla legge regionale n. 4/2017 e succ. mod.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 117 di data 16 giugno 2021, "Programmazione dei fabbisogni per il triennio 2021-2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16 di data 25 febbraio 2021, "Determinazioni in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di personale";

Vista la legge regionale 17 marzo 2017, n. 4 e succ. mod., "Disposizioni urgenti concernenti la delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari";

Viste le domande di collocamento in posizione di comando presso la Regione presentate da parte di personale dipendente da altri enti nel corso del biennio antecedente, in particolare quella della dott.ssa C.B., dipendente dell'Università degli Studi di Trento, inquadrata nel profilo professionale di Personale tecnico amministrativo, profilo amministrativo-gestionale – cat. D, con rapporto di lavoro a tempo pieno, con esperienza decennale nel settore delle Risorse umane, nella gestione dei processi e delle tecniche di valutazione del personale dirigente e tecnico amministrativo, a supporto della gestione del ciclo delle performance organizzativa e individuale previsto per le Pubbliche Amministrazioni dell'Università degli –Studi di Trento e in possesso dell'attestato di bilinguismo livello A (diploma di laurea);

Accertato che la Vice Segretaria Generale, tenuto conto del colloquio avuto con la dott.ssa B., ha espresso parere positivo all'accoglimento in posizione di comando al fine di assegnarla all'Ufficio per l'attuazione della delega della Giustizia;

Vista la nota di data 31 maggio 2021, con la quale è stata richiesta all'Università degli Studi di Trento, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale di data 12 giugno 2019, n. 123, il collocamento in posizione di comando presso la Regione della dott.ssa

C.B., inquadrata nel profilo professionale di Personale tecnico amministrativo, profilo amministrativo-gestionale – cat. D;

Vista la nota di data 1. giugno 2021, con la quale la Signora C.B., ha dichiarato la disponibilità ad essere assegnata in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

Vista la nota di data 10 giugno 2021, con la quale l'Università degli Studi di Trento esprime parere favorevole all'attivazione del comando per 2 giorni alla settimana, della dott.ssa C.B., a partire dal 1. settembre 2021;

Vista la nota di data 28 luglio 2021, con la quale l'Ufficio gestione giuridica del personale comunica la disponibilità ad accogliere la Signora B. secondo le modalità comunicate nella nota dell'Università sopra citata, chiedendo altresì conferma se il periodo di comando in misura parziale decorre dal 1. settembre 2021 e quello a tempo pieno dal 1. ottobre 2021 al 31 agosto 2022;

Vista la nota di data 25 agosto 2021, con la quale l'Università degli Studi di Trento, in riferimento al comando della Signora B., conferma che per il periodo dal 1. settembre 2021 fino al 30 settembre 2021 il comando sarà in misura parziale per due giorni alla settimana fissate nei giorni lunedì e martedì, e per il periodo dal 1. ottobre 2021 al 31 agosto 2022 sarà a tempo pieno;

Ritenuto quindi di accogliere in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige la dipendente dell'Università degli Studi di Trento, Signora C.B., profilo professionale di Personale tecnico amministrativo, profilo amministrativo-gestionale – cat. D, in misura parziale, per due giorni alla settimana, nelle giornate di lunedì e martedì, a decorrere dal 1. settembre 2021 fino al 30 settembre 2021, e a tempo pieno dal 1. ottobre 2021 al 31 agosto 2022, con assegnazione alla Segreteria generale - Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia, con attribuzione del trattamento economico accessorio corrispondente alla posizione economica professionale C1;

Visto il Contratto Collettivo 1. dicembre 2008 e succ. mod., ed in particolare l'art. 94, comma 1, recante disposizioni in merito al trattamento economico del personale comandato da altri enti;

Considerato che la spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti alla predetta dipendente per il periodo del comando citato nonché per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo dovrà essere assunta a carico del bilancio regionale;

Vista la legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e s.m., nonché il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e s.m.;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 213 di data 23 dicembre 2020 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 214 di data 23 dicembre 2020 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2021 – 2023";

Accertata la disponibilità di fondi sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ed accertato che la spesa è compatibile con il

patto di stabilità per l'esercizio di competenza e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 3/2009 e successive modificazioni;

dispone

- l'accoglimento in posizione di comando presso la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige della dipendente dell'Università degli Studi di Trento, Signora C.B., profilo professionale di Personale tecnico amministrativo, profilo amministrativo-gestionale – cat. D, in misura parziale, per due giorni alla settimana, nelle giornate di lunedì e martedì, a decorrere dal 1. settembre 2021 fino al 30 settembre 2021, e a tempo pieno a decorrere dal 1. ottobre 2021 al 31 agosto 2022, con assegnazione alla Segreteria generale – Ufficio per l'attuazione della delega della giustizia.

Alla predetta dipendente spetta per il periodo di comando il trattamento economico accessorio previsto dall'art. 94, comma 1, del contratto collettivo del personale dell'area non dirigenziale della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

La spesa per lo stipendio e le altre competenze spettanti alla dipendente dell'Università degli Studi di Trento durante il periodo del comando nonché per i relativi oneri previdenziali e per gli eventuali aumenti di stipendio che si verificheranno durante il periodo medesimo, sarà a carico del bilancio regionale.

Alla spesa relativa al presente provvedimento si farà fronte con i fondi già impegnati sul capitolo corrispondente dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario in corso, ai sensi dell'articolo 28, comma 4, della legge regionale 15 luglio 2009, n. 3 e successive modificazioni ed in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito Internet dell'amministrazione ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e succ.mod..

IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Michael Mayr -

Firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs. 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D.Lgs. 39/93).